

Allegato 2

Al Comune di Monza
Ufficio Programmazione Bilancio Entrate e
Spese c/capitale
Piazza Trento e Trieste
20900 Monza (MB)

Il / La
sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/_____
residente in _____ via/piazza _____ n° _____
in qualità di ¹ _____
dell'Impresa _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

a) che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale, o per delitti finanziari (articolo 38, lettera c), del Dlgs n. 163/2006);

(eventuale - in caso negativo barrare)

a) di avere subito condanne relativamente a: _____ ai
sensi dell'art. _____ del c.p.p nell'anno _____ e di aver

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18. Con riferimento all'art. 38, comma 1 lett. c), il concorrente indica tutte le condanne riportate, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il candidato non è tenuto ad indicare solo le condanne per reati depenalizzati o dichiarati estinti, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

¹ Legale rappresentante ovvero persona munita di idonei poteri di rappresentanza

b) che ai sensi del D. Lgs. 159/2011 non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/5/1991 n. 152 (conv. L. 203/91);

(o, in alternativa)

c) che essendo stato vittima dei reati menzionati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, non ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 24/11/1981 n. 689 (art. 2 della Legge n. 94 del 15/7/2009).

Data _____

Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Per la dichiarazione di cui al punto a), l'esclusione e il divieto operano, in ogni caso, anche nei confronti dei soggetti muniti di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di istituzione dell'Elenco degli intermediari, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e c) devono essere presentate, **a pena esclusione**, dai soggetti di seguito elencati:

- 1) nel caso di società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615 - ter del CC, o di società cooperative, di consorzi cooperativi, consorzi stabili, ovvero di consorzi di cui all'articolo 2612 del CC, dal legale rappresentante, dagli eventuali altri componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza, dal direttore tecnico, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;
- 2) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del CC dal legale rappresentante, dagli eventuali altri componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza, dal direttore tecnico, dall'istitutore, dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;
- 3) da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dal direttore tecnico, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;
- 4) da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dal direttore tecnico, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;
- 5) se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del CC da tutti coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato e dall'istitutore;
- 6) se trattasi di società con meno di quattro soci dal socio unico ovvero dal socio di maggioranza.

La dichiarazione di cui al punto a) deve essere presentata dai soggetti sopra indicati anche se cessati nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso di istituzione dell'Elenco degli intermediari.

La dichiarazione di cui al punto b) deve essere presentata, **a pena esclusione**, da:

- 1) nel caso di società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615 - ter del CC, o di società cooperative, di consorzi cooperativi, consorzi stabili, ovvero di consorzi di cui all'articolo 2612 del CC, dal legale rappresentante, dagli eventuali altri componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza, dal direttore tecnico, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione, nonché da ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- 2) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del CC dal legale rappresentante, dagli eventuali altri componenti del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza, dal direttore tecnico, dall'istitutore, dal sottoscrittore l'istanza di ammissione, dagli imprenditori o società concorziate;
- 3) da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dal direttore tecnico, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;
- 4) da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dal direttore tecnico, dall'istitutore e dal sottoscrittore l'istanza di ammissione;
- 5) se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del CC da tutti coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato e dall'istitutore;
- 6) se trattasi di società con meno di quattro soci dal socio unico ovvero dal socio di maggioranza;
- 7) per le società personali dai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
- 8) per le associazioni da chi ne ha la legale rappresentanza.

La dichiarazione deve essere presentata, **a pena esclusione**, anche dai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti sopra indicati.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c) devono essere sottoscritte, **a pena esclusione**, con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 del DPR n. 445/2000.